



Corte dei Conti

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
del **FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI E CORRIERI (FASC)**
per gli esercizi 2011 e 2012

Relatore: Consigliere Orietta Lucchetti

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 84/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 ottobre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 237 con il quale il FASC è stato riconosciuto ente di diritto pubblico alla luce della funzione previdenziale espletata;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 gennaio 1980, n. 627, con il quale il Fondo agenti speditonieri e corrieri è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2011 e 2012 nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Orietta Lucchetti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo agenti speditonieri e corrieri (FASC) per gli esercizi 2011 e 2012;

assolto ogni prescritto incombente, può, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

ritenuto che dall'esame delle gestioni e della documentazione relativi agli esercizi 2011 e 2012 è risultato che:

la gestione previdenziale mostra un trend disomogeneo con decrescita degli iscritti, aumento del gettito contributivo e flessioni delle indennità liquidate; la differenza tra queste due ultime com-

ponenti ha dato origine ad un saldo previdenziale positivo, destinato agli investimenti per circa 59 milioni nel biennio oggetto di analisi;

le risultanze economiche evidenziano utili di esercizio tanto nel 2011 (5,9 milioni di euro) che nel 2012 (10 milioni di euro); peraltro in entrambi gli anni, la gestione caratteristica si presenta negativa (−525 migliaia di euro nel 2011 e −5 milioni di euro nel 2012) a causa del surplus dei costi rispetto al valore della produzione;

l'apporto al risultato d'esercizio è determinato quindi esclusivamente dalla gestione finanziaria che registra una performance di particolare rilievo nella componente gestioni patrimoniali mobiliari (+ 11 per cento) nel 2011 e si attesta su 16 milioni di euro nel 2012;

i risultati dei due esercizi in esame hanno risentito sia dell'aumento delle aliquote fiscali, sia dell'allocatione delle sopravvenienze passive nell'ambito degli oneri straordinari;

la notevole liquidità prodottasi con le dismissioni pressoché totali del patrimonio immobiliare è stata convogliata dal FASC verso gli investimenti mobiliari, i quali ad oggi costituiscono circa il 95 per cento dell'attivo patrimoniale; la presenza nel portafoglio di titoli strutturati appare nel 2012 notevolmente ridimensionata;

riguardo ai rendimenti finanziari, nel 2012 non sono indicati in bilancio gli interessi per i prestiti erogati alla impresa FASC immobiliare s.r.l. (2,1 milioni di euro nel 2011) in quanto il prestito concesso in origine alla società, partecipata al 100 per cento della Fondazione, è stato trasformato in partecipazione;

la redditività della società controllata, generata interamente dall'attività di locazione immobiliare, ha subito la crisi del mercato di riferimento caratterizzata dall'eccesso di offerta rispetto alla domanda e non ha prodotto utili adeguati agli investimenti effettuati nel periodo di riferimento;

la liquidità disponibile è stata investita in strumenti a medio e breve termine maggiormente remunerativi. Si è perfezionata nel gennaio 2012 la vendita dell'obbligazione strutturata EIRLES Two Limited, i cui effetti economici sono stati imputati all'esercizio 2011;

il FASC, anche dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 509 del 1994 che lo ha trasformato in ente di diritto privato, continua a svolgere attività di diritto pubblico attinente a materie previdenziali ed assistenziali a favore di lavoratori che versano contributi obbligati per legge: esso pertanto rientra tra gli Enti del primo pilastro previdenziale;

la attività immobiliari della controllata, che a tutti gli effetti è una società di lucro a fini speculativi, sono conseguenti all'affidamento di fondi da parte della Fondazione sin dall'origine sono di spettanza degli intestatari dei conti di previdenza; fondi che debbono incrementarsi di interessi provenienti dalla gestione complessiva mobiliare ed immobiliare dell'Ente;

nell'ambito delle risultanze economiche si evidenziano in particolare:

la rilevante flessione della produzione dovuta all'azzeramento della posta « Fondo rischi ed oneri » presente nei precedenti esercizi;

l'incremento di costi di produzione attribuibile, in parte, alle imposte le cui aliquote risultano maggiorate;

la minore incidenza delle consulenze sui costi della produzione (nel 2012 pari a 290 migliaia di euro rispetto ai 377 migliaia di euro del 2011);

la crescita del netto patrimoniale nel biennio (nel 2012 si attesta su 658.337 migliaia di euro con un aumento del 7 per cento rispetto al 2011);

i saldi previdenziali e correnti risultano lievemente superiori a quelli rilevati nel bilancio attuariale aggiornato al 31 dicembre 2011;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2011 e 2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Fondo agenti spedizionieri e corrieri (FASC), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Orietta Luchetti

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 24 ottobre 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO AGENTI SPEDI-
ZIONIERI E CORRIERI (FASC), PER GLI ESERCIZI 2011 E 2012

S O M M A R I O

Premessa	Pag.	17
1. Quadro normativo e profilo istituzionale	»	18
2. Organi e dirigenza	»	21
2.1 Dinamica degli emolumenti degli Organi	»	23
3. Personale	»	25
3.1 Costo del personale	»	25
3.2 Fondo Trattamento fine rapporto	»	27
3.3 Oneri per consulenze	»	28
4. Gestione previdenziale	»	30
4.1 Dati della gestione previdenziale	»	31
5. Gestione economico-finanziaria	»	34
6. Evoluzione della situazione patrimoniale	»	36
6.1 Il patrimonio immobiliare – L'attivo	»	37
6.1.1 Il patrimonio mobiliare	»	38
6.2 Il passivo	»	43
7. Risultanze economiche delle gestioni	»	47
8. Bilancio tecnico	»	49
9. Società FASC Immobiliare s.r.l.	»	51
9.1 Gestione economico patrimoniale di FASC Immo- biliare s.r.l.	»	53
9.2 Le valutazioni del bilancio attuariale	»	57
10. Considerazioni conclusive	»	59

PAGINA BIANCA